

CODICE ETICO

Il Codice etico della Rivista “Bollettino della Società Filosofica Italiana” è ispirato alle Linee guida elaborate dal COPE – Committee on Publication Ethics (*Best Practice Guidelines for Journal Editors*). È necessario che tutte le parti coinvolte – autori, editori, redattori e revisori – siano a conoscenza e condividano i seguenti requisiti etici.

DOVERI DEGLI ORGANI EDITORIALI

Decisioni sulla pubblicazione

La Direzione della Rivista è responsabile della selezione preliminare dei contributi pervenuti e della decisione in merito alla pubblicazione degli stessi, di cui accerta il rispetto dei criteri di qualità e della linea editoriale della Rivista. Il Direttore può fare riferimento al Comitato Scientifico della rivista, ad altri redattori o referee, ed è vincolato ai requisiti delle leggi vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio.

Correttezza

Gli organi editoriali della Rivista assicurano la correttezza delle procedure ai fini della valutazione, della accettazione o del rifiuto degli articoli proposti. Essi assicurano che i contributi siano valutati in base al loro contenuto, in assenza di ogni conflitto di interessi e senza discriminazioni di razza, genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento politico degli autori. Garantiscono inoltre che il processo di valutazione sia condotto secondo il sistema c.d. doppio cieco (*double blind peer review*), assicurando l’anonimato reciproco di revisori e autore.

Riservatezza

Il Direttore e i membri della Redazione si astengono dal rivelare qualsiasi informazione sui manoscritti sottoposti a valutazione a chiunque non sia l’autore corrispondente, il *referee* o un *referee* potenziale, il consulente editoriale e l’editore.

Divulgazione

Materiali inediti contenuti nei manoscritti sottoposti a valutazioni non possono essere utilizzati nella ricerca del Direttore o di un membro degli organi editoriali senza l’esplicito consenso scritto dell’autore.

DOVERI DEI VALUTATORI

Contributo alla decisione editoriale

Il valutatore assiste la Direzione della Rivista nel processo di valutazione dei contributi sottoposti dagli autori e contribuisce mediante il processo di *peer review* alle decisioni editoriali.

Rispetto dei tempi

Il valutatore si impegna con la Direzione della Rivista al rispetto dei tempi assegnati. Qualora non si senta qualificato per la revisione del manoscritto proposto, o sappia di non poter svolgere la valutazione nei tempi richiesti, il valutatore è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla Direzione, rinunciando a partecipare al processo di revisione.

Riservatezza

Il valutatore deve considerare ogni testo assegnato per la valutazione come riservato. Il contenuto dei manoscritti non può pertanto essere discusso con altri senza esplicita autorizzazione del Direttore.

Oggettività

Il valutatore è tenuto a condurre la *peer review* obiettivamente, astenendosi da ogni giudizio personale sull'autore. È inoltre tenuto a motivare adeguatamente i propri giudizi, argomentando chiaramente le ragioni di eventuali valutazioni negative.

Indicazione di testi

La valutazione è finalizzata, ove possibile, a consentire all'autore il miglioramento del proprio contributo. Il valutatore si impegna pertanto a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore. Al valutatore è richiesto inoltre di segnalare alla Direzione eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

Conflitto di interessi e divulgazione

Il valutatore si astiene dalla revisione di manoscritti per i quali sussista un conflitto di interesse, dovuto a precedenti rapporti di collaborazione o di concorrenza con l'autore e/o con la sua istituzione di appartenenza. Informazioni riservate o altre indicazioni ottenute durante il processo di *peer review* devono essere considerate confidenziali e non possono pertanto essere usate per finalità personali.

DOVERI DEGLI AUTORI

Originalità e plagio

Ogni autore che sottopone un proprio contributo ai fini della valutazione deve garantire l'originalità del testo inviato. Qualora siano utilizzati il lavoro e/o le parole di altri autori, ciò deve essere opportunamente indicato. Gli autori hanno inoltre l'obbligo di citare tutte le pubblicazioni che hanno determinato o influenzato il contenuto del lavoro proposto.

Indicazione delle fonti

L'autore è tenuto a fornire sempre la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.

Pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti

L'autore deve astenersi dal pubblicare in più di una rivista articoli che descrivono la stessa ricerca, nonché dal sottoporre il medesimo contributo ad altre riviste nel corso della fase di valutazione.

Paternità dell'opera

Tutti coloro che hanno collaborato in maniera sostanziale alla redazione del contributo, devono figurare secondo le diverse responsabilità. Vanno indicati come co-autori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo. Se altri autori hanno partecipato in modo sostanziale ad alcune fasi della ricerca, il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto. Nel caso di contributi scritti da più autori, l'autore di riferimento deve garantire che i nomi di tutti i coautori siano inclusi nel manoscritto, nonché di avere ottenuto la loro approvazione della versione definitiva dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione nella rivista.

Divulgazione e conflitto di interessi

Gli autori devono sempre dare indicazione di eventuali enti finanziatori della ricerca. Va altresì indicato qualsiasi conflitto finanziario o altro tipo di conflitto di interesse tale da poter influenzare i risultati o l'interpretazione del lavoro.

Norme redazionali, rispetto dei tempi e revisione

L'autore deve attenersi alle norme redazionali messe a punto dalla Direzione della Rivista e ai tempi indicati per la consegna del contributo. Si impegna inoltre ad apportare le correzioni e le integrazioni richieste a seguito della valutazione dei revisori anonimi.

Errori nei contributi pubblicati

Qualora un autore riscontri dopo la pubblicazione eventuali errori o inesattezze rilevanti, che non consistano in meri refusi, deve darne tempestiva comunicazione alla Direzione e collaborare con il Direttore e/o la Redazione per ritirare o correggere il testo.